

CITTÀ DI TREIA (Provincia di Macerata)

SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO Ufficio URBANISTICA

COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 16 DEL 06-10-2020

Reg. generale n. 646 del 06-10-2020

Oggetto: RICOGNIZIONE E ORGANIZZAZIONE DIPENDENTI SETTORE IV "URBANISTICA E TERRITORIO - S.U.E".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTESTATO

PREMESSO che:

- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., all'art. 5, c. 1, stabilisce che "Le amministrazioni comunali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, provvedono, anche mediante esercizio in forma associata delle strutture ai sensi del Capo V, Titolo II, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ovvero accorpamento, disarticolazione, soppressione di uffici o organi già esistenti, a costituire un ufficio denominato Sportello unico per l'edilizia, che cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni [...]";
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n 380 e ss.mm.ii., art. 5, c. 1-bis, definisce organicamente la disciplina dello Sportello Unico per l'edilizia e lo identifica: "[...] come unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, [...]. Acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità,"
- l'art. 5, c. 4-bis, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 dispone che, in ordine al riordino ed alla semplificazione della relativa disciplina, il SUE: "accetta le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica [...]. Tali modalità assicurano l'interoperabilità con le regole tecniche definite dal regolamento ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai predetti adempimenti si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica";
- il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D.Lgs. n. 42/2004 mod. DD.Lgs. nn. 156 e 157 del 2006) come modificato dal D.Lgs. n. 63/2008, all'art. 146, c. 6, prevede la possibilità di delegare, da parte della Regione che ne ha l'esercizio diretto, la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, alle province, a forme associative e di cooperazione tra enti locali, ai Comuni, [...] purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia,"
- la Regione Marche, con legge 27 novembre 2008, n. 34, all'articolo 4 ha disposto che i Comuni, per il mantenimento della delega previamente citata, debbano dichiarare entro il 15 dicembre 2008 la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 146, c. 6, sopra richiamato, qualora:
 - a) la responsabilità del procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sia affidata ad un soggetto diverso dal responsabile del procedimento urbanistico-edilizio, anche se appartenente alla stessa struttura organizzativa;

b) il soggetto che svolge l'istruttoria possieda almeno uno dei requisiti di competenza ed esperienza previsti all'art. 3 o, in alternativa, siano state costituite le commissioni di cui alla presente legge;

PRESO ATTO della delibera di Giunta comunale n. 236 del 5 dicembre 2017, di "Attivazione portale SUE: obbligatorietà ed esclusività di trasmissione tramite utilizzo del gestionale dedicato", con cui si disponeva che le istanze, le segnalazioni certificate di inizio attività nonché ogni altra comunicazione di cui al D.P.R. 380/2001 devono essere inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatizzata rinvenibile nel gestionale SUE, escludendo l'invio di istanze e comunicazioni tramite messaggi di posta elettronica certificata ed attuando un sistema di protocollazione automatica e di interscambio informativo attraverso un sistema di comunicazioni interne al Funzionario responsabile del Settore attraverso l'attuazione di un flusso informatico interno transitante sul gestionale Halley in dotazione;

DATO ATTO che ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. risulta necessario provvedere:

- all'individuazione di figure professionali all'interno della dotazione organica dell'Ente alle quali attribuire le attività e gli adempimenti amministrativi di cui agli artt. 4, 5 e 6 della predetta legge, individuando i soggetti responsabili dei singoli procedimenti, fermo restando le competenze del Funzionario responsabile del provvedimento finale;
- all'individuazione delle figure professionali responsabili e all'attribuzione delle attività di competenza funzionali all'ottenimento di coefficienti di efficacia nel rapporto tra "cittadino-utente e pubblica amministrazione", attuandosi criteri di trasparenza, imparzialità e di efficacia in ogni fase del procedimento;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la quale, all'art. 5, c. 1, prevede che "il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché eventualmente all'adozione del provvedimento finale", ed al c. 2 che "fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma 1, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto all'unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'articolo 4";

VISTO l'art. 107, c. 3, punto e), del D.Lgs. 267/2000 (T.U. Enti Locali) per il quale: Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente: e) gli atti di amministrazione e gestione del personale";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., e, in particolare, il comma 2 dell'art. 5 ove, tra l'altro, è disposto che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro; infatti rientrano nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici;

VISTO il C.C.N.L. del 31 aprile 1999 e il C.C.N.L. del 21 maggio 2018 valido per il triennio 2016/2018;

RITENUTO che non sussistano nei confronti dei dipendenti individuati come responsabili di procedimento, salvo situazioni di cui ad oggi non si abbia conoscenza,

cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

CONSIDERATO che sono incardinate all'interno delle competenze funzionali dello Sportello Unico per l'Edilizia una molteplicità di procedure amministrative di rilevanza ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, per cui è necessario individuare in maniera puntuale i Responsabili dei singoli procedimenti e loro sostituti in caso di impedimento o assenza, ove possibile, in base alle risorse di personale disponibile anche in relazione alla dotazione organica dell'Ente;

DATO ATTO che:

- tra le mansioni del profilo professionale di categoria C rientra la responsabilità del procedimento amministrativo e il dipendente inquadrato in tale profilo funzionale ha competenza nello svolgimento dei compiti assegnati dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia;
- i dipendenti sono formati nell'utilizzo del gestionale dedicato allo Sportello Unico Edilizia con l'avvenuta effettuazione di attività formativa:

RILEVATO che nelle attività di competenza del S.U.E. (Sportello Unico Edilizia) rientrano, per la loro vastità ed eterogeneità, molteplici e differenziate procedure amministrative contraddistinte da istruttorie che si caratterizzano per specificità e tempistiche diversificate, ricadenti in ambito ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità;

RITENUTO, ai fini dell'efficienza, dell'efficacia e della trasparenza amministrativa, individuare e nominare i responsabili dei procedimenti amministrativi di competenza del IV Settore per l'espletamento delle competenze amministrative di cui all'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 individuandoli, nello specifico, per singole materie che ricadono nella gestione amministrativa di competenza del S.U.E.;

DATO ATTO che nella dotazione organica di questo ufficio sono altresì comprese n. 3 unità sisma, di cui n. 2 a tempo pieno (Geom. Marco Rapaccini, Arch. Valentina Scarponi) e n. 1 unità in regime di part-time al 50% (Arch. Alessandra Memè) ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 96 del 1 aprile 2020 "Autorizzazione all'assunzione di nuovo personale di tipo tecnico o amministrativo-contabile da impiegare esclusivamente nei servizi necessari alla ricostruzione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50-bis, c. 1-ter del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii. nonché le normative connesse alle attività di ricostruzione a seguito degli eventi sismici susseguitivi da agosto 2016;

VISTI:

- il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 53 dell'11 maggio 2007 e ss.mm.ii.;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 11 del 29 gennaio 2019;

- il Regolamento comunale dei controlli interni, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 25 marzo 2013;
- il Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della Giunta n. 18 del 27 dicembre 2013;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto sindacale n. 22 del 30 dicembre 2019, di attribuzione delle funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

CONSIDERATO che il sottoscritto ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica della presente determinazione;

VISTO l'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento è comunicato agli interessati e inserito, in copia, nel fascicolo personale di ciascun dipendente, e la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

DETERMINA

- 1. di **DARE ATTO** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di **INDIVIDUARE**, ai sensi e per le competenze previste dagli artt. 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., i dipendenti di seguito indicati quali responsabile del procedimento nelle materie amministrative settoriali di competenza:
 - Istruttore tecnico **Geom. Gianluca LATINI**, responsabile del procedimento, ai sensi delle disposizioni normative predette, nei procedimenti di competenza funzionale dello Sportello Unico Edilizia (S.U.E.) e per i quali, in sede istruttoria, necessita acquisire i pareri endoprocedimentali di altri Enti e/o uffici;
 - Istruttore tecnico **Geom. Gianluca LATINI**, responsabile dell'istruttoria in materia EDILIZIA PRIVATA, ai sensi delle disposizioni normative predette, nei procedimenti per il rilascio dei titoli abilitativi e delle certificazioni, nel controllo delle segnalazioni/comunicazioni di cui al testo unico edilizia, degli accertamenti previsti dall'art. 31 e ss.mm.ii. dello stesso D.P.R. 380/2001 per gli interventi eseguiti in difformità o in assenza di titolo abilitativo;
 - Collaboratore professionale **Tiziana MAZZUFERI**, responsabile dell'istruttoria in materia di ACCESSO GLI ATTI in giacenza nell'ARCHIVIO del IV Settore, nonché della gestione cartacea e telematica dello stesso, e nello svolgimento delle mansioni di segreteria e primo front-office dell'ufficio;
 - Istruttore direttivo **Arch. Alessandra MEME'**, responsabile del procedimento e dell'istruttoria in materia di RICOSTRUZIONE PRIVATA POST-SISMA, ai sensi delle disposizioni normative speciali predette, nei procedimenti per l'EDILIZIA RICOSTRUTTIVA POST-SISMA, il rilascio dei titoli abilitativi, nell'accesso agli atti e delle autorizzazioni correlate;
 - Istruttore tecnico **Geom. Marco RAPACCINI**, responsabile dell'istruttoria in materia di RICOSTRUZIONE PRIVATA POST-SISMA, ai sensi delle

- disposizioni normative speciali predette, nei procedimenti per l'EDILIZIA RICOSTRUTTIVA POST-SISMA, il rilascio dei titoli abilitativi e delle autorizzazioni correlate:
- Istruttore direttivo **Arch. Valentina SCARPONI** responsabile del procedimento e dell'istruttoria in materia di RICOSTRUZIONE PRIVATA POST-SISMA, ai sensi delle disposizioni normative speciali predette, nei procedimenti per l'EDILIZIA RICOSTRUTTIVA POST-SISMA, il rilascio dei titoli abilitativi e delle autorizzazioni correlate;
- 3. di **INDIVIDUARE** e confermare in capo al sottoscritto, Funzionario responsabile del settore, la responsabilità nei procedimenti concernenti: PIANIFICAZIONE URBANISTICA, autorizzazioni in ambito PAESAGGISTICO-TERRITORIALE, ABUSIVISMO EDILIZIO, esercizio di attività di CAVA, AMBIENTALE, patrimonio STORICO-ARTISTICO, assetto IDRO-GEOLOGICO o TUTELA DELLA SALUTE e della PUBBLICA INCOLUMITà;

4. di **PRECISARE** che:

- il responsabile del procedimento cura, nei tempi di legge, gli adempimenti previsti dall'art. 6 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e che l'elencazione delle attività e delle competenze suindicate non è esaustiva ma solo esemplificativa, rientrando nelle stesse anche tutte le attribuzioni complementari, funzionali e necessarie per la formazione dell'atto finale;
- è fatta salva la facoltà del responsabile del Settore di richiamare o avocare a sé la conduzione degli iter procedimentali affidati ai singoli responsabili del procedimento;
- il responsabile del procedimento oggetto della presente determinazione è individuato ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 nella persona del Dott. Pier-Giuseppe Vissani, Funzionario responsabile del IV Settore "TERRITORIO E URBANISTICA S.U.E.";
- l'attribuzione dell'incarico di responsabile del procedimento non comporta l'automatico riconoscimento di una indennità, in ordine alla quale si rinvia alla fissazione dei criteri stabiliti in sede di delegazione trattante e all'iter contrattuale previsto;
- il contenuto della presente determina è a carattere urgente e, pertanto, il personale destinatario si attiva celermente per la relativa pronta attuazione;
- il presente atto fa decadere tutti gli atti di nomina precedentemente emessi;
- il presente atto non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione comunale e viene notificato al personale in quanto interessato;
- 5. di **DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente";
- 6. di **DARE ATTO**, inoltre, che, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - giurisdizionale al T.A.R. delle Marche ai sensi dell'art. 2, lett. b), e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
 - straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.-

* * * * * *

II Responsabile del Settore F.to Dott. PIER-GIUSEPPE VISSANI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 28-11-2020

Treia, 13-11-2020

II Responsabile delle Pubblicazioni F.to Dott.ssa BARBARA FOGLIA

È copia conforme all'originale.

II Responsabile del I Settore Dott.ssa BARBARA FOGLIA